

AVVISO DI ISTRUTTORIA PUBBLICA FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 55, COMMA 3, DEL D. LGS. N. 117/2017 DI AZIONI SPERIMENTALI DI AGROECOLOGIA.

1. NORME DI RIFERIMENTO

- Il D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 “Codice del Terzo Settore a norma dell’art. 1, comma 2, lettera b), della legge 6 Giugno 2016, n. 106” e ss.mm.ii.,
- Il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, n. 72 del 31 marzo 2021 con il quale vengono adottate le “Linee guida sui rapporti collaborativi tra Pubblica Amministrazione ed Enti del Terzo Settore negli artt. 55-57 del D.lgs. n.117/2017 (Codice del Terzo Settore)”
- D. Lgs. N.36/2023, art. 6;

2 FINALITÀ

L’ente locale, in rete con realtà del terzo settore e il coinvolgimento attivo di cittadini e stakeholders territoriali, intende avviare un percorso di coprogettazione rivolto agli enti del Terzo Settore per la riqualificazione e la valorizzazione di un campo agricolo di via Cadorna, già in passato oggetto di progettualità di politiche giovanili e oggi non utilizzato . L’iniziativa nasce dalla volontà di coniugare rigenerazione urbana, sostenibilità ambientale e partecipazione attiva della comunità, favorendo modelli di gestione condivisi e capaci di generare valore sociale nel tempo.

L’obiettivo che si pone l’amministrazione con il presente Avviso è quello della riappropriazione del luogo nel breve tempo e della sua temporanea cura, per facilitare lo sviluppo graduale di una progettualità di medio-lungo periodo che sappia trasformare il terreno in vero e proprio “spazio di comunità”, capace di accogliere:

- attività di amministrazione condivisa
- esperienze di cittadinanza attiva
- esperienze didattiche legate alla terra per studenti e giovani
- dialogo intergenerazionale esperienziale anziani/giovani
- sviluppo di linee di intervento imperniate sull’agro-ecologia con un approccio che colleghi sostenibilità ambientale, giustizia sociale e partecipazione comunitaria nel sistema alimentare

Il tutto con la finalità di rafforzare la consapevolezza, la coesione sociale e la sovranità alimentare attraverso la partecipazione attiva di cittadini, agricoltori, e comunità locali in pratiche agricole e di gestione del territori, nonché promuovere un modello di *governance* territoriale aperto e innovativo, che favorisca benessere, senso di appartenenza e cura condivisa dei beni comuni

Il progetto da co-costruire, unico ma che può essere poi articolato in sub-progetti, si propone di creare sperimentalmente una proposta temporanea, definita nel tempo, capace, da un lato, di garantire temporaneamente la cura e rigenerazione del campo inteso come “bene comune”, dall’altro in grado di attivare un percorso virtuoso di coinvolgimento territoriale orientato alla co-costruzione partecipato di un progetto innovativo di agro-ecologia civica di media-lunga durata, funzionale anche a generare un possibile coordinamento e integrazione con la futura area orticola urbana e/o ad intercettare eventuali fonti di finanziamento esterne utili a supportare la continuità nel tempo delle progettualità.

3 OBIETTIVI OGGETTO DELLA CO-PROGETTAZIONE

La presente co-progettazione si pone i seguenti obiettivi:

- attivare sperimentalmente un percorso di coinvolgimento dei cittadini/associazioni fondato su un approccio partecipativo e/o in amministrazione condivisa, volto a sviluppare azioni comunitarie capaci di continuare nel tempo con efficacia per addivenire a trasformare un semplice campo agricolo in luogo di comunità;
- accogliere punti di vista diversi e costruire una visione condivisa del futuro dell'area con i cittadini;
- raccogliere bisogni, aspettative e desideri relativi all'area di via Cadorna, al fine di stimolare e facilitare la riappropriazione del luogo da parte della comunità e di costruire una base condivisa su cui sviluppare un futuro progetto;
- co-costruire scenari di recupero dell'area, definendo delle modalità di fruizione condivisa e redigendo una proposta progettuale organica
- valorizzare e rigenerare nel breve (nel tempo di sviluppo del percorso partecipato) il campo agricolo di proprietà comunale, in ottica di tutela del patrimonio dell'Ente e per preservarlo dal degrado e dall'abbandono;
- interloquire con le altre istituzioni strategiche del territorio (scuole, parrocchie, Comuni del Martesana, Distretto, ecc), creando occasioni di confronto e lettura dei bisogni;
- facilitare la messa a sistema dell'esperienza e del "sapere" popolare locale, attraverso il reclutamento in amministrazione condivisa di anziani disponibili alla "trasmissione del sapere esperienziale" orticolo capaci di insegnare ai giovani trasmettendo competenze pratiche; una staffetta generazionale che permette di recuperare e preservare il sapere tradizionale, offrendo ai giovani opportunità di apprendimento concreto e valorizzando l'esperienza degli anziani;
- promuovere la valorizzazione degli anziani: sentirsi utili e avere la responsabilità di trasmettere il proprio sapere può avere un effetto motivante e gratificante per le persone anziane, contrastando l'isolamento e gli stereotipi negativi;
- preservare la cultura popolare: tutelare e tramandare tradizioni e conoscenze che altrimenti andrebbero perdute, contribuendo a mantenere viva la memoria storica e culturale popolare;
- valorizzare e utilizzare l'amministrazione condivisa e sensibilizzare al principio di sussidiarietà orizzontale in linea con il "Regolamento comunale per la cura e gestione dei beni comuni";
- monitorare bandi di finanziamento finalizzati a dare continuità, implementazione e sostenibilità alla co-progettazione senza gravare sulle risorse dell'Ente

4. DURATA

L'accordo di collaborazione relativo alla co-progettazione, da stipularsi in forma di convenzione tra il Comune di Vimodrone e i soggetti individuati, avrà una durata di sperimentale minima di 12 mesi, dalla data di avvio delle attività, presumibilmente da dicembre 2025. È prevista la possibilità di prosecuzione della durata della convenzione per un periodo max di ulteriori 12 mesi, qualora il percorso di co-progettazione per la definizione di un progetto di medio-lungo periodo lo richieda espressamente e motivatamente. La durata della co-progettazione potrà essere incrementata in corso di svolgimento qualora l'accesso ad altre fonti di finanziamento consenta ulteriori sviluppi temporali del progetto.

5. RISORSE DELLA COPROGETTAZIONE

Le risorse finanziarie, conferite dall'Amministrazione nell'ambito della presente procedura, che costituiscono contributi per lo svolgimento delle attività di interesse generale, di cui all'art. 5 del D. Lgs. n. 117/2017 e ss. mm., in ossequio all'art. 12 della legge n. 241/1990, sono pari al massimo a € 10.000,00, compatibilmente alle risorse disponibili in bilancio e in stretto raccordo con il progetto delineato e il cronoprogramma definiti in fase di co-progettazione. Tutte le spese, ammissibili dalla specifica fonte di finanziamento utilizzata, sono a rendicontazione e sono soggette alla disciplina IVA di cui al DPR 633/1972.

Il contributo sarà corrisposto secondo le seguenti modalità:

- erogazione progressiva di contributo a rimborso delle spese sostenute e documentate, dietro presentazione di domande di rimborso supportate da adeguati giustificativi secondo la normativa applicabile riconducibili alle voci di spesa del piano finanziario approvato dal Tavolo di co-progettazione, fatta salva l'ipotesi di riduzione o revoca del contributo.

Il rimborso delle spese sarà riconosciuto solo su presentazione di:

- a) specifica relazione illustrativa delle attività svolte sottoscritta digitalmente
- b) dichiarazione contenente le spese sostenute per le attività sottoscritta digitalmente, corredata da relativa documentazione giustificativa quietanzata riportante il CIG.

A conclusione delle attività, l'ente attuatore presenterà, entro e non oltre 30 giorni, una relazione conclusiva delle attività svolte, sottoscritta digitalmente.

Il budget totale sarà finanziato:

- con risorse economiche messe a disposizione dal Comune, per un importo massimo di € 10.000,00 comprensivi di iva;
- con una compartecipazione, richiesta agli ETS, alla realizzazione del progetto in una delle seguenti modalità:
 - a) messa disposizione del progetto di beni immobili, attrezzature e/o servizi aggiuntivi per la realizzazione delle attività, i cui costi non siano coperti da contributi diretti nell'ambito della co-progettazione;
 - b) cofinanziamento che potrà essere rappresentato in valorizzazione (es. risorse umane, economiche, spese di gestione, volontari) per un minimo del 10% del contributo diretto

La ripartizione sopra indicata è da ritenersi solo indicativa e potrebbe essere ridefinita nel corso della co-progettazione. Il Comune di Vimodrone si riserva la facoltà di riaprire la co-progettazione, ampliare o integrare i servizi e gli interventi nelle aree in essa previste, nel momento in cui risulteranno disponibili eventuali ulteriori risorse economiche, fermo restando che il costo di tali ampliamenti e integrazioni non potrà comunque superare il 100% del valore economico complessivo della co-progettazione originariamente previsto dalla convenzione.

L'Amministrazione comunale si riserva inoltre di richiedere al medesimo partenariato selezionato la co-progettazione di attività analoghe a quelle oggetto del presente Avviso.

La presente procedura, che **non** consiste nell'affidamento di un servizio in appalto a fronte di un corrispettivo, attiverà un partenariato funzionale alla cura degli interessi pubblici declinati negli atti della stessa.

6. MONITORAGGIO E VERIFICA

L'Amministrazione assicura il monitoraggio delle attività svolte dall'ente attuatore attraverso la verifica periodica degli obiettivi in rapporto alle attività, oggetto della Convenzione, riservandosi di apportare tutte le variazioni che dovesse ritenere utili ai fini della buona riuscita delle azioni ivi contemplate, senza che ciò comporti ulteriori oneri a carico dell'ente attuatore, che sarà tenuto ad apportare le variazioni richieste.

Al fine di verificare la rispondenza agli obiettivi e più in generale la correttezza dell'attività svolta, l'Amministrazione può controllare ogni fase dell'attuazione del progetto, anche acquisendo dati e documentazione. In caso di irregolarità, di evidente scostamento dagli obiettivi assegnati o di sopravvenute esigenze di interesse generale, compresa la mancata disponibilità delle risorse, l'Amministrazione può unilateralmente modificare o interrompere l'attuazione del progetto, sentito l'ente attuatore e dopo aver

assegnato un congruo termine per l'adeguamento, ferma restando la facoltà di ridurre la misura del contributo.

Ai fini della valutazione qualitativa e quantitativa, sul breve, medio e lungo periodo, degli effetti delle attività svolte sul tessuto sociale di riferimento rispetto all'obiettivo individuato, in applicazione delle Linee guida ministeriali, approvate con D.M. 23 luglio 2019, il soggetto Proponente si impegna a realizzare una sintetica Valutazione di impatto Sociale (VIS).

Secondo quanto disposto dalle Linee Guida di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31 marzo 2021, nella redazione della proposta economica dovrà essere prevista una quota di co-finanziamento a titolo di compartecipazione pari a non meno del 10% dell'importo totale del contributo. La previsione di una quota di co-finanziamento intende produrre una partecipazione attiva e responsabile dei partner coinvolti, soprattutto in tema di corretta analisi dei costi e monitoraggio dei risultati e della spesa. In sede di rendicontazione dovranno essere dettagliate sia la quota a carico dell'Ente che la quota di co-finanziamento

7. CONVENZIONE

1. Tra il soggetto proponente individuato come Partner e l'Amministrazione sarà stipulata una Convenzione ai sensi del D.Lgs. 117/29017, finalizzato alla collaborazione nell'attuazione del progetto definitivo finale redatto dal Tavolo di co-progettazione.

2. La Convenzione avrà una durata complessiva di 12 mesi eventualmente estendibile fino a ulteriori 12 mesi non rinnovabili, qualora tale tempistica fosse strettamente necessaria alla luce dei positivi risultati raggiunti e per il completamento dell'iter volto alla creazione di un progetto partecipato di medio-lungo periodo. L'efficacia della medesima Convenzione è subordinata alla comunicazione dell'esito positivo dei controlli di legge. Le attività e gli interventi da svolgersi si distribuiranno nell'arco della durata indicata anche in relazione agli obiettivi posti dall'ente procedente, dei risultati attesi, nonché degli impegni e delle attività richieste nel presente Avviso.

3. L'Amministrazione si riserva, in qualsiasi momento:

- di chiedere al soggetto Partner la ripresa del Tavolo di co-progettazione per procedere all'integrazione e/o alla rimodulazione delle tipologie e modalità di intervento alla luce di sopraggiunte e motivate necessità di modifiche e integrazioni del progetto, fermo restando il divieto di modifiche sostanziali dello stesso, e purché funzionali alle finalità di interesse generale;

- di disporre la cessazione degli interventi e delle attività, sempre a fronte di sopravvenute disposizioni regionali, nazionali o europee (in entrambi i casi al partner non verrà riconosciuto alcunché a titolo di indennizzo o risarcimento, fatto salvo il riconoscimento del contributo corrispondente al valore delle attività già eseguite e il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite).

4. Il Partner sarà tenuto a rispettare le vigenti disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari e, pertanto, a comunicare il conto corrente, bancario o postale, appositamente dedicato, anche se non in via esclusiva, su cui saranno registrati tutti i movimenti finanziari afferenti il progetto, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su tale conto e ogni eventuale variazione dei suindicati dati.

5. L'Amministrazione si riserva di revocare in tutto o in parte il contributo, a suo insindacabile giudizio e comunque nel rispetto del principio di proporzionalità.

8. SOGGETTI AMMESSI ALLA COPROGETTAZIONE E REQUISITI

Possono presentare la manifestazione di interesse gli Enti del Terzo Settore, come definiti dall'art. 4 del D.lgs. 3 luglio 2017 n. 117 "Codice del Terzo Settore", che possiedano i seguenti requisiti, che andranno dichiarati ai sensi del D.P.R. 445/2000:

a) iscrizione nel RUNTS (avviato con Decreto Direttoriale M_lps. 34 Registro Decreti. R. 0000561. 26.20.2021 del 23.11.2021). Le ONLUS iscritte nell'Anagrafe delle ONLUS, in attesa si chiarisca la disciplina, rimangono nel regime transitorio previsto dall'art. 101 del d.lgs. 117/2017

b) assenza di ogni condizione che possa determinare l'esclusione dalla presente procedura e/o di incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione.

La mancanza di uno o più requisiti, comporterà la non ammissione della candidatura al presente Avviso

9. MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

Gli Enti del Terzo Settore interessati potranno presentare la propria proposta sia in forma singola che aggregata in raggruppamento in cui sia indicato il capogruppo dello stesso, con impegno alla costituzione formale del raggruppamento entro la data di avvio del progetto.

L'istanza di partecipazione dovrà pervenire, esclusivamente tramite PEC entro e non oltre le **ore 12:00 del giorno 10/12/2025** al seguente indirizzo: **comune.vimodrone@pec.regione.lombardia.it**, riportando nell'oggetto: CO-PROGETTAZIONE AZIONI SPERIMENTALI AGROECOLOGIA" - SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA

In caso di forma aggregata l'invio, tramite un'unica PEC, sarà a cura del solo soggetto capogruppo, che raccoglierà la documentazione necessaria dagli altri partner. Non saranno prese in considerazione domande o documentazione trasmesse con modalità diverse da quelle indicate o inviate da indirizzi e-mail ordinari o pervenute oltre il termine a pena di inammissibilità.

L'istanza dovrà contenere la seguente documentazione:

- Allegato A – domanda di partecipazione, sottoscritta digitalmente dal rappresentante legale o procuratore. In caso di raggruppamento la domanda deve essere compilata da ciascuno degli enti.
- Allegato B – Ipotesi progettuale elaborata secondo le indicazioni contenute nel modello, sottoscritta digitalmente dall'ente singolo o dal capogruppo del raggruppamento.
- Allegato C – Compartecipazione /ipotesi piano economico elaborato secondo le indicazioni contenute nel modello, sottoscritto digitalmente dall'ente singolo o dal capogruppo del raggruppamento.
- Copia di un documento di identità in corso di validità dei sottoscrittori delle domande e delle dichiarazioni sostitutive
- Eventuali lettere/accordi/protocolli relative ad associazioni, scuole, oratori/parrocchie coinvolte
- Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate all'Ufficio, diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

Il Comune di Vimodrone si riserva la facoltà di non dare luogo alla procedura o di prorogarne la data di scadenza ove lo richiedano motivate esigenze pubbliche, senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo.

Il Comune di Vimodrone si riserva la facoltà di non individuare un partner, ove lo richiedano motivate esigenze di interesse pubblico. Gli/le interessati/e possono prendere visione ed estrarre copia dell'Avviso e degli allegati della presente istruttoria pubblica consultando il sito: www.comune.vimodrone.milano.it.

La partecipazione alle fasi dell'istruttoria pubblica dovrà essere svolta a titolo gratuito dai soggetti selezionati

10. VALUTAZIONE DELLA PROPOSTA

L'esame della documentazione amministrativa e la valutazione delle proposte verranno effettuati da una commissione tecnica appositamente costituita con determinazione dirigenziale, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle istanze di partecipazione. In caso di necessità di integrazioni, le stesse saranno richieste tramite PEC, assegnando al soggetto partecipante un termine congruo. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il partecipante è escluso dalla procedura. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

La valutazione della proposta progettuale sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri e punteggi:

	CRITERIO		MAX PUNTI
A	ESPERIENZA DEL SOGGETTO PROPONENTE E RADICAMENTO TERRITORIALE		20
	Esperienze maturate dall'ente/raggruppamento e dagli eventuali fornitori stabili nella gestione delle seguenti tipologie di attività, coerenti con quanto previsto nell'Avviso: <ul style="list-style-type: none"> - coordinamento e gestione di progetti multi-stakeholders di agroecologia, rigenerazione urbana, orti urbani; - progettazione e gestione di attività formative e/o didattiche rivolte ai giovani e alle scuole, comprese iniziative di disseminazione/sensibilizzazione culturale sui temi della sostenibilità, del clima, del ritorno alla terra; - qualità e quantità delle connessioni e delle relazioni sviluppate nel territorio cittadino, utili allo sviluppo del progetto - conoscenza e relazioni attive con altre realtà ambientali e/o dedite all'agroecologia (associazioni/gruppi informali) del territorio cittadino e dell'area del Martesana 		
B	IPOTESI PROGETTUALE		60
	B.1 Sistema di governance	Qualità, completezza, adeguatezza e coerenza rispetto agli obiettivi dell'Avviso e alle caratteristiche delle attività previste dal progetto di massima con riferimento a: a. struttura di governance proposta, tenendo conto di tutte le tipologie di soggetti potenzialmente coinvolti o coinvolgibili; b. fluidità, semplicità ed efficacia della comunicazione interna con/tra tutti i stakeholders coinvolti	<i>Sotto punteggio: 5</i>
	B.2 Obiettivi scelti e attività da portare al tavolo di co-progettazione	Qualità, adeguatezza e coerenza rispetto agli obiettivi dell'Avviso e alle caratteristiche delle attività previste dal progetto di massima con riferimento a: a. adeguatezza della proposta con particolare riferimento alle soluzioni	<i>Sotto punteggio: 15</i>

		individuare per garantire gli obiettivi ricercati dall'Ente Adeguatezza e fattibilità dell'ecosistema proposto e modalità di raccordo Adeguatezza del piano di attivazione, informazione, coinvolgimento dei cittadini e delle modalità di monitoraggio e verifica	
		Peculiarità delle azioni che si intendono attivare in termini quali-quantitativi	<i>Sotto punteggio: 5</i>
		Partnership con scuole, oratori, associazioni attivabili nell'immediato	<i>Sotto punteggio: 5</i>
		Azioni di cura e rigenerazione dell'area agricola che si intendono attuare nell'immediato e nel periodo di progetto	<i>Sotto punteggio 30</i>
C	RISORSE UMANE E PROFESSIONALI DA PORTARE IN CO-PROGETTAZIONE		5
	C.1 Composizione gruppo di lavoro	Sarà valutata la composizione del gruppo di lavoro nel suo complesso, sua l'adeguatezza e coerenza, le qualifiche e l'esperienza minime garantite delle risorse umane (individuare e da individuare). A titolo esemplificativo: case manager, contadini, educatori, esperti, agronomi, ecc.	
		Anziani coinvolgibili nelle attività con i giovani in Amministrazione Condivisa e loro reclutamento per il progetto	
D	CRONOPROGRAMMA		10
		Ipotesi di crono-programma da portare al tavolo di co-progettazione, ancorato agli obiettivi e attività, che dimostri la fattibilità nello spazio temporale ipotizzato dal presente Avviso	
E	CHIAREZZA – FATTIBILITA'		5

Ognuno degli elementi sopra indicati sarà oggetto di specifica valutazione. La Commissione esprimerà un giudizio tra quelli sotto indicati, ai quali sono associati coefficienti che determinano il punteggio assegnato all'elemento della proposta in esame. La Commissione decide all'unanimità; in caso di impossibilità di raggiungere l'unanimità si procederà a maggioranza.

- 0 Elemento non valutabile
- 0,10 Elemento non adeguato
- 0,20 Elemento poco adeguato
- 0,30 Elemento scarso
- 0,40 Elemento appena sufficiente
- 0,50 Elemento sufficiente
- 0,60 Elemento più che sufficiente

- 0,70 Elemento discreto
- 0,80 Elemento distinto
- 0,90 Elemento ottimo
- 1,00 Elemento eccellente

Il soggetto valido e che abbia raggiunto almeno 60 punti complessivi sarà ammesso alla fase di co-progettazione con l'ente.

L'esito della presente istruttoria sarà approvato con apposito provvedimento di determinazione e pubblicato sul sito internet del Comune di Vimodrone www.comune.vimodrone.milano.it all'Albo Pretorio on line.

11. CO-PROGETTAZIONE E REDAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO

La co-progettazione avverrà tramite incontri successivi di discussione critica a partire dalle proposte di massima presentate. Scopo della fase di co-progettazione è:

- a. la redazione del progetto definitivo e del budget di progetto, coerente con quanto previsto dal presente avviso, in forma concertata, tra Comune e ETS.
- b. la definizione della forma definitiva del partenariato che andrà a sottoscrivere la convenzione. Tale partenariato sarà unico per tutto il progetto oggetto dell'avviso e comprenderà tutti gli enti partner. Il ruolo del Capofila sarà ricoperto dal soggetto/capogruppo del soggetto. I partecipanti al tavolo di co-progettazione saranno i referenti del Settore Servizi alla persona e i referenti degli ETS selezionati. Al fine di organizzare gli incontri gli ETS sono tenuti a fornire tempestivamente il nominativo e i riferimenti di chi parteciperà al tavolo, che dovrà essere autorizzato/a a partecipare agli incontri di co-progettazione in nome e per conto dell'Ente di appartenenza e/o del raggruppamento a seconda delle necessità organizzative della coprogettazione. Gli incontri di co-progettazione, cui si dovrà garantire la presenza, si terranno indicativamente, a meno di diverse comunicazioni, nei giorni: 16/12/2025 e 17/12/2025. Il Comune si riserva in qualsiasi momento di chiedere al partner la ripresa del Tavolo di coprogettazione per procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie di attività, alla luce di modifiche/integrazioni o dell'emergere di nuovi bisogni.

La co-progettazione si concluderà con l'elaborazione condivisa del progetto definitivo e del piano economico finanziario che costituiranno parte integrante della Convenzione che verrà stipulata tra l'Amministrazione e il soggetto Partner. Qualora l'esito del Tavolo di co-progettazione venisse ritenuto insoddisfacente e non rispondente ai bisogni dell'Amministrazione quest'ultima potrà:

- a) intraprendere un percorso analogo con gli ETS con il successivo miglior punteggio in elenco;
- b) revocare l'intera procedura comparativa.

Al termine della fase di co-progettazione si procederà all'approvazione e sottoscrizione convenzione ai sensi del D.Lgs. 117/2017, che regolerà i rapporti tra il Comune e i soggetti partner.

La convenzione sarà sottoscritta dal Comune di Vimodrone e dal Capofila del progetto.

Il soggetto co-progettante è obbligato alla stipula della relativa convenzione, secondo le tempistiche indicate dal Comune. Qualora, senza giustificati motivi, esso non adempia a tale obbligo, il Comune potrà dichiararne la decadenza dall'accordo di collaborazione per la coprogettazione e co-gestione delle azioni, addebitandogli spese e danni conseguenti. Ai fini della stipula della convenzione saranno effettuati i controlli sui requisiti di onorabilità e capacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione in analogia a quanto previsto dai controlli sui requisiti di ordine generale di cui al Libro II - titolo IV - Capo II del D.Lgs. 36/2023.

Nel caso in cui, all'esito dei controlli sul possesso dei requisiti, non fosse possibile procedere alla stipula della convenzione, il soggetto selezionato nulla potrà pretendere in relazione alla partecipazione alla co-progettazione, che riveste natura endo-procedimentale ed istruttoria.

È vietato cedere anche parzialmente l'accordo di collaborazione, pena l'immediata risoluzione della relativa convenzione e il risarcimento dei danni e delle spese causate al Comune. Il Comune si riserva in qualunque momento di disporre la cessazione delle attività e interventi, con preavviso di almeno due mesi, a fronte di nuove e sopravvenute esigenze dettate anche da eventuale sopravvenuta nuova normativa, da diverse scelte dipendenti da atti o accordi territoriali di programmazione dei servizi sociali, nonché da minori risorse finanziarie.

12. GESTIONE DEL PROGETTO

Nella gestione del progetto i partner si impegnano a svolgere le attività secondo quanto definito dal progetto esito della co-progettazione. I partner dovranno inoltre:

- osservare tutte le norme di legge e assumere tutti gli obblighi e oneri relativi alla retribuzione, previdenza, fiscalità, assistenza, igiene e sanità e a quanto connesso al D.lgs. 81/2008, sollevando il Comune da qualsiasi obbligo e responsabilità relativo.
- assumersi tutti gli obblighi in materia di tracciabilità dei pagamenti previsti dalla normativa vigente, in particolar modo dalla Legge 13 agosto 2010 n. 136 così come modificata dalla Legge 17 dicembre 2010, n. 217.
- rispettare le norme nazionali sulla raccolta e conservazione dei dati personali;
- provvedere alla formazione e aggiornamento del personale;
- adottare adeguate misure di sicurezza atte ad evitare qualsiasi rischio a terzi, in quanto il partner è direttamente e pienamente responsabile della sicurezza delle terze persone che eventualmente si venissero a trovare nell'area dove si svolgono le attività previste;
- procurarsi le eventuali necessarie autorizzazioni amministrative per l'esercizio dell'attività, esonerando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità;
- realizzare le attività di progetto nel pieno rispetto del principio di "non arrecare danno significativo", privilegiando ogni accorgimento e/o acquisto che garantisca maggiori livelli di sostenibilità ambientale;
- assumersi ogni responsabilità per infortuni e danni a persone e cose, per fatto proprio o dei propri dipendenti e collaboratori, anche esterni, derivanti dalle attività ad esso affidate nella realizzazione del progetto, sollevando il Comune da qualsiasi responsabilità e obbligazione nei confronti di terzi;

13. RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE CONTRIBUTO CO-FINANZIAMENTO COMUNALE

Le spese dovranno essere rendicontate da parte del Capofila, secondo le indicazioni fornite e le scadenze previste dal Comune. I pagamenti avverranno secondo le modalità definite all'interno della convenzione. Il Comune potrà prevedere l'erogazione di anticipi sul contributo diretto con l'obiettivo di facilitare la piena realizzazione delle attività co-progettate.

14. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 4 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 si informa che il responsabile del procedimento è il Responsabile del Settore Servizi alla persona Dott. Roberto Panigatti.

I dati personali forniti dai soggetti nell'ambito del presente Avviso saranno trattati conformemente al Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 (Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali) e alla normativa nazionale (d.lgs. 196/2003 e s.m.i.) esclusivamente per le finalità connesse alla procedura e per l'eventuale stipula e gestione della convenzione e sotto la responsabilità del Comune di Vimodrone. Il titolare del trattamento dei dati in questione è il Comune di Vimodrone.

15. NORME FINALI

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in Premessa.

16. CONFLITTO DI INTERESSI

Alla presente istruttoria pubblica di co-progettazione, agli atti, ai provvedimenti e ai rapporti relativi si applicano, in quanto compatibili, le ipotesi normativamente previste in materia di conflitto di interesse, le vigenti disposizioni in materia di trasparenza, nonché la vigente disciplina in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

17 RICORSI

Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia, nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, di cui al D. Lgs. n.104/2010 e ss. mm., trattandosi di attività procedimentalizzata inerente la funzione pubblica